



CONFERENZA STATO-CITTA' ED AUTONOMIE LOCALI

Seduta straordinaria

12 marzo 2015

Punto 3) all'ordine del giorno

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DELL'ACCORDO DEL 16 DICEMBRE 2014 IN TEMA DI QUESTIONARIO UNICO PER I COMUNI, LE UNIONI DI COMUNI E LE COMUNITÀ MONTANE DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO – FC10U, DI CUI AL DECRETO DIRETTORIALE DEL 22 DICEMBRE 2014

Si esprime accordo condizionato all'accoglimento delle modifiche proposte.

Il decreto del Direttore Generale delle Finanze del 22 dicembre 2014 ha previsto un termine di sessanta (60) giorni per la compilazione del questionario FC10U per la rilevazione dei fabbisogni standard, a far data dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, avvenuta il 30 dicembre 2014. La scadenza naturale dell'adempimento era il 28 febbraio 2015, che - cadendo di sabato - è però convenzionalmente slittata al giorno 2 marzo 2015.

Alla luce dell'esiguo numero dei questionari trasmessi in prossimità della scadenza dei termini, dei limiti strutturali di accesso alla piattaforma elettronica di rilevazione messa a disposizione da SOSE, nonché degli errori riscontrati nel software di acquisizione dei questionari, l'ANCI, nelle scorse settimane, aveva chiesto una proroga di sessanta (60) giorni per l'adempimento.

L'accordo in questione, invece, prevede una proroga di trenta (30) giorni per adempiere, come indicato da Ministero dell'Economia – Dipartimento delle Finanze, nel corso della riunione tecnica di qualche giorno fa.

L'ANCI esprime un parere favorevole al raggiungimento dell'accordo, condizionato alle seguenti due modifiche:

- inserire nelle premesse che le difficoltà incontrate dai Comuni nella compilazione del questionario sono dovute “anche a malfunzionamenti della piattaforma elettronica messa a disposizione dei Comuni dalla SOSE”
- **modificare il termine di decorrenza della proroga, per la quale è necessario fare riferimento, quale termine a quo, alla precorsa scadenza del 2 marzo 2015. Il termine ultimo per la restituzione del Questionario Unico deve essere pertanto fissato al 1° aprile 2015 (30 giorni ulteriori rispetto al 2 marzo u.s.).**